

Lettera aperta alle Forze politiche

Azione Cattolica Diocesana, Acli provincia di Vercelli, Meic Vercelli "Don Cesare Massa"-Punto Pace di Pax Christi, O.S.Ver. (Vercelli, 20 settembre 2022)

In vista delle prossime consultazioni elettorali del 25 settembre, **l'Azione Cattolica Diocesana, le Acli provincia di Vercelli, il gruppo Meic Vercelli "Don Cesare Massa"-Punto Pace di Pax Christi e O.S.Ver.** (Opere Socio umanitarie Vercellesi) hanno condiviso questa Lettera aperta alle Forze politiche, decidendo di pronunciarsi pubblicamente affinché quest'importante appuntamento non venga disertato, tantomeno preso con leggerezza. Il nostro impegno è per salvaguardare i nostri valori, la nostra libertà e la nostra democrazia.

Partecipazione - Il nostro primo appello è dunque un forte invito alla Partecipazione democratica dei cittadini.

Pace, giustizia sociale e salvaguardia dell'ambiente - Di fronte a noi abbiamo uno scenario molto preoccupante perché, nonostante la loro centralità e priorità, spesso questi argomenti vengono trascurati da alcuni programmi elettorali.

Questione sociale - Esistono forti spinte politiche che cercano di indebolire il welfare, in una congiuntura che nei prossimi mesi assumerà certamente dimensioni drammatiche. Le persone vanno tutelate, specie quando si ritrovano in una situazione di debolezza, malattia, disoccupazione e vecchiaia. Disapproviamo dunque politiche fiscali insostenibili e inique, in contrasto con il principio costituzionale della progressività, come pure sanatorie e condoni che minano il senso di giustizia.

Questione ambientale e contrasto al cambiamento climatico - Il devastante effetto del riscaldamento globale è un tema particolarmente caro ai giovani. Questa pesante eredità grava sul loro futuro a causa di eventi estremi sempre più frequenti e preoccupanti. Anche sul territorio vercellese occorre mitigare il rischio idrogeologico e mettere in sicurezza importanti siti industriali collocati in aree idrogeologiche esondabili: alcune di queste ospitano pure impianti nucleari dismessi e depositi di scorie radioattive.

Pace - In Italia nel 2022 la spesa prevista per gli armamenti supererà i 25 miliardi. Ciò può solo favorire una escalation militare. L'Europa rischia di essere travolta da una nuova guerra fredda globale. Tanti conflitti in giro per il mondo provocano distruzione, povertà e lo spostamento forzato di tante popolazioni. Un vero impegno per la Pace sembra quasi inesistente nel confronto elettorale. Gli effetti delle guerre interagiscono fortemente con quelli della giustizia sociale e della transizione verde, tanto che alcune forze politiche stanno pensando addirittura a riavviare centrali nucleari e a carbone. Le risorse economiche destinate agli armamenti – a parte la necessaria dotazione delle forze dell'ordine - vanno investite invece in ricerca, in energie rinnovabili, strumenti di protezione civile, dialogo, vie negoziali e diplomatiche. L'alleanza con la Nato non deve impedire un realistico coinvolgimento dell'Onu e un nuovo protagonismo dell'Europa.

Immigrazione - Un'immigrazione ben gestita può diventare una risorsa per la nostra economia e sostenere il nostro sistema previdenziale. Sono da apprezzare quanti si impegnano nelle politiche di ospitalità ed integrazione sul territorio e nei salvataggi di vite umane. Occorre puntare a una immigrazione regolare grazie a flussi programmati e alla salvaguardia del diritto d'asilo.

Volontariato e Terzo settore - È necessario sostenere il mondo del volontariato e del terzo settore. La collaborazione tra pubblico e privato-sociale è fondamentale per soddisfare bisogni primari e diritti, come sanità, istruzione e assistenza.

Famiglia - Per un progetto di famiglia, ai giovani servono formazione, lavoro, casa, sostegno alla maternità e asili nido. A tutto ciò occorre che vengano affiancate nuove politiche familiari strutturalmente integrate, in modo che l'impresa, il settore educativo e gli investimenti pubblici, sappiano mettersi in correlazione e dunque rispondere meglio alle esigenze concrete delle famiglie. Una particolare attenzione va dedicata alle donne e alle nuove generazioni.

Legalità - Occorre promuovere una cultura della legalità a tutti i livelli e vigilare sui capisaldi della nostra democrazia costituzionale. Alcune spinte politiche guardano invece alla verticalizzazione del potere, al depotenziamento degli istituti di garanzia. Consideriamo pure un errore assecondare disegni di riforma che sotto la voce autonomia differenziata, concorrono a dilatare il divario economico-sociale del paese. Sanatorie e condoni rappresentano un colpo mortale al dovere morale e civile della fedeltà fiscale.

Europa e cultura - Chiediamo maggiore attenzione alla dispersione scolastica e di sostenere la cultura e l'istruzione dalla scuola dell'infanzia a quella post-universitaria, confermando la nostra identità e il nostro umanesimo in chiave europea, per una fraternità inclusiva, aperta a tutti e a tutte.

**Azione Cattolica Diocesana
Acli provincia di Vercelli
Meic Vercelli "Don Cesare Massa"-Punto Pace di Pax Christi,
O.S.Ver.** (Opere Socio umanitarie Vercellesi)

Vercelli, 20 settembre 2022